

LA VITA NUOVA

Published @ 2017 Trieste Publishing Pty Ltd

ISBN 9780649025121

La Vita Nuova by Dante Alighieri

Except for use in any review, the reproduction or utilisation of this work in whole or in part in any form by any electronic, mechanical or other means, now known or hereafter invented, including xerography, photocopying and recording, or in any information storage or retrieval system, is forbidden without the permission of the publisher, Trieste Publishing Pty Ltd, PO Box 1576 Collingwood, Victoria 3066 Australia.

All rights reserved.

Edited by Trieste Publishing Pty Ltd.
Cover @ 2017

This book is sold subject to the condition that it shall not, by way of trade or otherwise, be lent, re-sold, hired out, or otherwise circulated without the publisher's prior consent in any form or binding or cover other than that in which it is published and without a similar condition including this condition being imposed on the subsequent purchaser.

www.triestepublishing.com

DANTE ALIGHIERI

LA VITA NUOVA

LA
VITA NUOVA

DI

DANTE ALIGHIERI

CON NOTE

del Prof. A. FASSINI

ad uso delle Scuole

Seconda edizione

© 1883

DITTA G. B. PARAVIA E COMP.

DI I. VIGLIARDI

Tipografi - Librai - Editori

TORINO-ROMA-MILANO-FIRENZE

On. 378.83.3

BFO 5 1883
L. 1111
S. G. S. S. S.

PROPRIETÀ LETTERARIA

Torino 1883. — Stamperia Reale di G. B. Paravia e C.



PREFAZIONE

La *Vita Nuova* è la vita giovanile o, in altri termini, la vita amorosa di Dante.

Essa può dirsi un brano d'autobiografia, misto di prosa e di versi, in cui l'Autore racconta come fanciullo di nove anni vide Beatrice, la bellissima figlia di Folco Portinari, quasi della stessa età; come ne ricevette nell'anima la dolcissima immagine, come teneramente e nobilmente l'amò, come la perdette e come morta la pianse. Le sue segrete gioie, i patimenti, i timori, le estasi, le visioni amorose, sono gran parte di questo libro, tutta freschezza e candore.

Nella *Vita Nuova* vediamo pur come fin d'al-

lora egli vagheggiasse l'idea del sacro poema.
Difatti nella cazon che incomincia

Donne che avete intelletto d'amore,

chiude la seconda strofa co' seguenti versi, in
cui Dio parlando agli Angeli dice:

V'è alcun che perder lei (Beatrice) s'attende
E che dirà nell'Inferno a' malnati:
Io vidi la speranza de' Beati.

e nel paragrafo ultimo dice: " Se piacere sarà
di Colui, per cui tutte le cose vivono, che la
mia vita per alquanti anni perseveri, spero di
dire di lei quello che mai non fu detto d'alcuna. „
E così Dante associò al nome di Beatrice quanto
di bello e di grande seppe creare il suo mera-
viglioso ingegno. Quand'egli è smarrito nella
selva, chi viene a liberarlo? Virgilio mandato
da Beatrice, che gli raccomanda

L'amico suo e non della ventura.

Quando poi è giunto al Paradiso terrestre,
che trovasi sulla cima del monte del Purgatorio,
Beatrice discende dal cielo

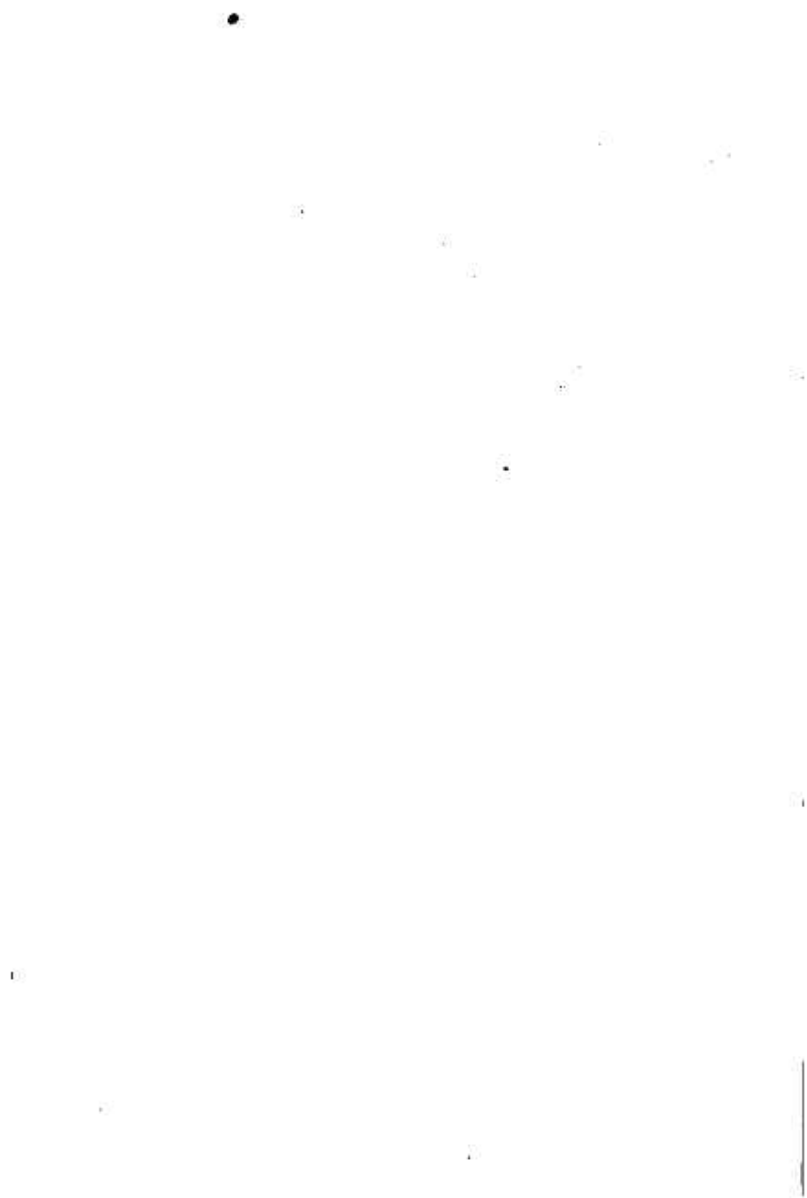
Vestita di color di fiamma viva

e viene ad aspettarlo e lo conduce a visitar i
cerchi del Paradiso. La figlia di Folco Portinari

diventa simbolo della Sapienza Divina ed è a Dante *lume tra 'l vero e l'intelletto*.

Dal che si fa manifesto quanta relazione vi sia tra la *Vita Nuova* e la *Divina Commedia*, e perciò come lo studio di quella sia una conveniente preparazione allo studio di questa.

Ecco il motivo di questa edizione, corredata di note ad uso delle Scuole, in cui la *Vita Nuova* è prescritta come libro di testo.



LA VITA NUOVA

§ I. In quella parte del libro della mia memoria¹, dinanzi alla quale² poco si potrebbe leggere, si trova una rubrica³ la quale dice: *Incipit Vita Nova*. Sotto la quale rubrica io trovo scritte le parole, le quali è mio intendimento d'assemblare⁴ in questo libello⁵, e se non tutte, almeno la loro sentenza.

§ II. Nove fiate già, appresso al mio nascimento, era tornato lo cielo della luce quasi ad un medesimo punto, quanto alla sua propria girazione⁶, quando alli miei occhi apparve prima la gloriosa⁷ donna della mia mente, la quale fu

1. *Il libro della memoria*. Le cose passate sono scritte nella memoria, come in un libro.
2. *Dinanzi alla quale*. ecc. Prima della quale parte poco si potrebbe leggere, perchè le cose sono troppo debolmente impresse.
3. « *Rubrica*, secondo la Crusca, è un brevissimo compendio o sunto di un libro, al quale dicono comunemente in latino *Rubrica*, forse dall'essere per lo più scritta in tinta rossa ». Qui significa il sunto del libro scritto nella sua memoria, cioè la *Vita Nuova*.
4. *Assemblare*. Voce antiquata che significa *riunire, copiare*.
5. *Libello* ora per lo più significa libro infamatorio: qui invece sta per *libretto*, piccolo libro.
6. *Nove fiate già* ecc. Circonlocuzione per dire che esso Dante aveva nove anni.
7. *Gloriosa*, perchè al tempo in cui Dante scrisse la *Vita Nuova* Beatrice era già *gloriosa* nel Regno de' Cieli.